

Sarà l'on. Ernesto Preziosi a tenere a battesimo, lunedì 13 aprile alle ore 18, l'avvio della campagna elettorale del consigliere comunale Gianni Liviano, candidato alle Regionali del prossimo 31 maggio nella Lista Emiliano, e l'inaugurazione del comitato elettorale di via Plateja 50 (affianco all'ufficio postale).

La manifestazione si terrà, appunto, nel comitato di via Plateja e vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Giovanni Guarino, educatore di strada, e di Cosimo Nume, presidente dell'Ordine provinciale dei medici di Taranto. Nel corso della serata, che sarà conclusa dall'intervento del candidato Gianni Liviano, saranno proiettati i videomessaggi di personaggi di spicco della politica e del mondo dell'associazionismo italiano, tra i quali quello di Rita Borsellino, oltre allo spot che caratterizzerà la campagna **#diamocidelnoi**, dello stesso Liviano.

E fedele all'idea che la politica si costruisce con il contributo di tutti, nessuno escluso - di qui lo slogan della campagna elettorale "diamoci del noi" -, il comitato di via Plateja 50 sarà una sorta di *open space* dove tutti potranno interagire e organizzare proprie iniziative.



**Ernesto Preziosi.**

Nato a Pesaro, Ernesto Preziosi è, attualmente, componente della V commissione Bilancio-Tesoro-Programmazione e, dal 1° ottobre 2014 della commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro. È iscritto al gruppo parlamentare del Pd dal 19 marzo 2013. È stato vicepresidente di Azione cattolica. Ha lavorato presso l'Università cattolica del Sacro cuore come direttore delle pubbliche relazioni dell'istituto "Giuseppe Toniolo". Ha ricoperto incarichi nell'associazionismo nazionale e internazionale. Nel 2013 è stato eletto alla Camera dei deputati per la XVII Legislatura. Autore di saggi di storia contemporanea, ha diretto l'istituto "Paolo VI" per la storia dell'Azione cattolica e del Movimento cattolico in Italia. Ha promosso il Centro di ricerca e Studi storici e sociali (Cerses) che cura iniziative nell'ambito della formazione sociale e politica. È vicepresidente dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di liberazione nelle Marche.